



## CITTÀ DI COSENZA

Deliberazione n. 12

### COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE dell'adunanza del 15 aprile 2019



OGGETTO: Esame ed approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 del Documento Unico di programmazione, come risultante dalla nota di aggiornamento e dei relativi allegati.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

L'anno duemiladiciannove, il giorno quindici del mese di aprile (15/4/2019) nella sala consiliare, dietro inviti diramati a norma di legge in data 28 marzo 2019, prot. n. 29600 e in data 10 aprile 2019, prot. n. 32968 è stato convocato il Consiglio comunale in seduta ordinaria pubblica di prima convocazione, per le ore 9:00.

Gli inviti sono stati notificati a tutti i Signori Consiglieri e il relativo ordine del giorno affisso all'albo pretorio on-line.

La riunione ha inizio alle ore 10.27 ca., con appello di seduta. Presiede il Presidente del Consiglio ing. Pierluigi CAPUTO e partecipa alla seduta il Segretario Generale, avv. Alfonso RENDE. Al momento dell'appello di seduta il Sindaco, arch. Mario OCCHIUTO NON è presente e si registra la presenza degli Assessori: DI NARDO, PASTORE e dei sotto elencati:

CONSIGLIERI			PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI			PRESENTI	ASSENTI
1	Ambrogio Marco			si	17	Falcone Fabio	si		
2	Apicella Annalisa	si			18	Gervasi Luca	si		
3	Bruno Davide			si	19	Granata Vincenzo	si		
4	Cairo Gaetano	si			20	Guccione Carlo	si		
5	Caputo Pierluigi	si			21	Lo Gullo Massimo		si	
6	Cassano Francesca	si			22	Malizia Francesca		si	
7	Chiappetta Piercarlo	si			23	Mauro Alessandra	si		
8	Cipparrone Giovanni	si			24	Morcavallo Enrico	si		
9	Cito Francesco	si			25	Morrone Luca		si	
10	Covelli Damiano Cosimo	si			26	Rende Biancamaria	si		
11	Del Giudice Sergio			si	27	Ruffolo Antonio		si	
12	De Marco Maria Teresa			si	28	Rugiero Anna	si		
13	De Rosa Alessandra	si			29	Salerno Carmelo	si		
14	D'Ippolito Giuseppe	si			30	Sconosciuto Pasquale	si		
15	Fabiano Anna	si			31	Spadafora Francesco	si		
16	Falbo Andrea	si			32	Spadafora Gisberto	si		
<i>Tot.</i>			<i>12</i>	<i>4</i>	<i>Tot.</i>			<i>12</i>	<i>4</i>

Pertanto, all'appello risultano presenti i suddetti n. 24 Consiglieri.

Al momento della seduta hanno comunicato la giustificazione della propria assenza i consiglieri: Bruno, Lo Gullo e Ruffolo.

Nel corso della seduta entrano in aula, in ordine cronologico, il consigliere Ambrogio, il Sindaco, gli assessori: De Cicco, Caruso e Succurro e il consigliere Morrone.

OGGETTO: Esame ed approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 del Documento Unico di programmazione, come risultante dalla nota di aggiornamento e dei relativi allegati.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

....in prosieguo della seduta del 15 aprile 2019

Il Presidente del Consiglio, a seguito della discussione unitaria, di cui si è dato atto nella precedente deliberazione n. 6, ricorda che all'ottavo punto dell'OdG dell'odierna seduta è iscritto l'argomento avente per oggetto: "Esame ed approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 del Documento Unico di programmazione, come risultante dalla nota di aggiornamento e dei relativi allegati".

Ed

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Su conforme proposta del Direttore del III Dipartimento Economico Finanziario e del 12° Settore: Programmazione Risorse finanziarie - Bilancio - Patrimonio – Società Partecipate - Turismo , Dott. Giuseppe Nardi, recante in calce il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal suddetto Dirigente, ai sensi dell'art. 49 del T.u.o.e.l. n. 267/2000 e ss.mm.;

VISTE le disposizioni contenute nel decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 («Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali») e successive modificazioni, ed in particolare:

- l'art. 162, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni, a norma del quale: "Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

- l'art. 162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm., che recita: "Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità";

- l'art. 172 il quale dispone che «Al bilancio di previsione sono allegati i seguenti documenti: a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco; b) la deliberazione da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie -ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato; c) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le

*variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi; d) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia; e) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno »;*

RILEVATO, altresì, che il citato art. 151, primo comma, del T.U.E.L., nel fissare al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali, prevede che il termine sopra detto può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali;

DATO ATTO che con Decreto del Ministro dell'Interno del 7 dicembre 2018, è stato disposto il differimento dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali, (GU Serie Generale n.292 del 17-12-2018), successivamente prorogato al 31 marzo 2019 con decreto del Ministro dell'Interno del 25 gennaio 2019 (GU Serie Generale n. 28 del 02-02-2019);

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

TENUTO CONTO che la suddetta riforma è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

PRESO ATTO che le previsioni di entrata e spesa del bilancio di previsione 2019-2021 rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante: «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021* ») **(GU Serie Generale n.302 del 31-12-2018 - Suppl. Ordinario n. 62)**;

CONSTATATO che il bilancio di previsione di questo Ente locale ed i suoi allegati sono redatti conformemente a quanto indicato dalla normativa vigente in materia del rispetto dei vincoli di finanza pubblica (art. 1, comma 466 della legge 232/2016), come si evidenzia dal prospetto allegato al bilancio;

PRESO ATTO delle misure di contenimento introdotte dal decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, recante «*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*», convertito dalla legge di 23 giugno 2014, n. 89, ed in particolare dagli articoli 8 (*Trasparenza e razionalizzazione della spesa pubblica per beni e servizi*) e 47 (*Concorso delle province, delle città metropolitane e dei comuni alla riduzione della spesa pubblica*), e delle limitazioni alle spese correnti introdotte dal decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante «*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*», convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTO il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante «*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*», convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge

6 agosto 2008, n. 133, e, in particolare, l'art. 46, comma 3, ultimo periodo, secondo cui *«Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali»*;

VISTO l'art. 58 del citato decreto-legge n. 112/2008, come modificato dalla legge di conversione n. 133/2008, e, successivamente, dall'art. 19, comma 16-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e nel testo risultante a seguito della sentenza della Corte costituzionale 16-30 dicembre 2009, n. 340 (pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 7 gennaio 2010, n. 1 - Prima serie speciale), che impone di allegare al bilancio di previsione il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari dell'Ente;

VISTO l'art. 62, comma 8, del decreto-legge n. 112/2008, nel testo prima modificato dalla legge di conversione n. 133/2008 e successivamente sostituito dall'art. 3, comma 1, della legge 22 dicembre 2008, n. 203, il quale stabilisce che gli Enti locali *«allegano al bilancio di previsione e al bilancio consuntivo una nota informativa che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata»*;

PRESO ATTO:

- del disposto dell'articolo 14, comma 7, del citato d.l. n. 78/2010, convertito dalla l. n. 122/2010 (*«Patto di stabilità interno ed altre disposizioni sugli enti territoriali»*) - [che ha sostituito il comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 ed ha altresì aggiunto i commi 557-bis e 557-ter], - ai sensi del quale gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, dando atto che, ai fini dell'applicazione della presente norma, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione continuata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110, d.lgs n. 267/2000, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'Ente;

VISTO il comma 460 dell'art. 1 della Legge 232/2016 e ss.mm., il quale, dal 1° gennaio 2018, prevede, la destinazione esclusiva e senza vincoli temporali dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni in materia edilizia ai seguenti interventi: *«la realizzazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria; il risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate; interventi di riuso e di rigenerazione; interventi di demolizione di costruzioni abusive; acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico; interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico; interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano; spese di progettazione di opere pubbliche»*;

VISTO il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante *«Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici»*, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 22 dicembre 2011, n. 214;

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, recante *«Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica»*, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 6 luglio 2012, n. 94 e successive modificazioni;

VISTO il decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, recante *«Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali,*

*nonché in materia di versamento dei tributi degli enti locali», convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 6 giugno 2013, n. 64 e s.m.i.;*

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) che, ai commi da 639 a 704 dell'art. 1, ha istituito e disciplinato l'imposta unica comunale (IUC), che a sua volta risulta composta dall'imposta municipale propria IMU, dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) e dalla tassa sui rifiuti (TARI), quest'ultima destinata a finanziare totalmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utente;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 25 marzo 2019 « Imposta Unica Comunale (IUC): approvazione del piano finanziario 2019 e determinazione delle misure della tassa sui rifiuti (TARI) ed agevolazioni per l'anno 2019 », recante la proposta di approvazione di quanto sopra da parte del Consiglio comunale;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante «*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*» e ss.mm.;

VISTA la legge 6 agosto 2013, n. 97, recante «*Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2013*»;

VISTA la legge 28.12.2015, n. 208, la quale all'art. 1, comma 707 dispone che: «*a decorrere dall'anno 2016 cessano di avere applicazione l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183, e tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali nonché i commi 461, 463, 464, 468, 469 e i commi da 474 a 483 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190*»;

VISTO il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale [redatto ai sensi degli articoli 243-bis, 243-ter e 243-quater del d.lgs. n. 267/2000, inseriti dall'art. 3, comma 1 - lett. r), del decreto-legge n. 174/2012, nel testo modificato dalla legge di conversione 7 dicembre 2012, n. 213], approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 5 del 9 febbraio 2013 e modificato con successiva deliberazione consiliare n. 44 dell'11 luglio 2013 ai sensi del quindicesimo comma dell'art. 1 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, nel testo modificato dalla legge di conversione 6 giugno 2013, n. 64 e secondo quanto stabilito dalla citata disposizione di legge approvato dalla Corte dei Conti – Sezione Riunite in sede Giurisdizionale di Roma in data 3 dicembre 2014;

RICHIAMATI i postulati e i principi contabili per gli Enti locali approvati dall'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli Enti locali operante presso il Ministero dell'Interno ai sensi e per gli effetti dell'articolo 154 del d.lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;

CONSIDERATO CHE:

- secondo quanto previsto dalla normativa vigente, il bilancio deve essere deliberato osservando i principi dell'unità, annualità, universalità, integrità, veridicità e pareggio finanziario;
- ai sensi dell'art. 153, co. 4, del d.lgs. n. 267 del 2000 e ss.mm., il responsabile del servizio finanziario è preposto alla verifica di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel bilancio annuale ed alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese;
- le previsioni delle entrate correnti, oltre che in base alle disposizioni più su richiamate, sono state formulate tenendo conto, per le entrate proprie, degli accertamenti risultanti dal preconsuntivo 2018, dell'andamento della gestione 2019, dell'eventuale espansione del gettito, nonché dei provvedimenti tariffari adottati dall'Amministrazione;

RICHIAMATI in particolare:

l'articolo 16, comma 6, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e ss.mm., con il quale è stata disposta una riduzione di risorse

destinate ai comuni di 500 milioni per il 2012 e di 2.250 milioni per l'anno 2013. Dal 2013 tale riduzione viene applicata *“in proporzione alla media delle spese sostenute per consumi intermedi nel triennio 2010-2012, desunte dal SIOPE, fermo restando che la riduzione per abitante di ciascun ente non può assumere valore superiore al 250 per cento della media costituita dal rapporto fra riduzioni calcolate sulla base dei dati SIOPE 2010-2012 e la popolazione residente di tutti i comuni, relativamente a ciascuna classe demografica di cui all'articolo 156 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”*;

- l'articolo 9 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito in legge n. 68/2014, il quale ha esteso a tutti i comuni, in proporzione alla popolazione residente, il taglio di 118 milioni di euro previsto dall'articolo 2, comma 183, della legge n. 191/2009 per i costi della politica;
- l'articolo 47, commi da 8 a 13, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge n. 89/2014 e ss.mm., il quale, in relazione agli obiettivi di risparmio di spesa connessi alle acquisizioni di beni e servizi, alle autovetture e agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e co.co.co., ha previsto una riduzione di risorse di €. 375,6 ml di euro per il 2014 e di 563,4 ml di euro per ciascuno degli anni dal 2015-2018. I comuni possono rimodulare o adottare misure di contenimento della spesa alternative a quelle indicate purché vengano conseguiti risparmi non inferiori a quelli previsti;
- l'articolo 1, comma 448, della legge 232/2016 e ss.mm. che recita:

*“La dotazione del Fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380-ter dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, al netto dell'eventuale quota dell'imposta municipale propria (IMU) di spettanza dei comuni connessa alla regolazione dei rapporti finanziari è stabilita in euro 6.197.184.364,87, per l'anno 2017 e di euro 6.208.184.364,87 a decorrere dall'anno 2018, di cui 2.768.800.000 assicurata attraverso una quota dell'IMU, di spettanza dei comuni, di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, eventualmente variata della quota derivante dalla regolazione dei rapporti finanziari connessi con la metodologia di riparto tra i comuni interessati dal Fondo stesso”*;

RILEVATO che il bilancio di previsione è stato formato osservando i principi dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, della pubblicità e del pareggio economico e finanziario in base ai dettati del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni e dei principi contabili;

ATTESO che il bilancio 2019-2021 è stato redatto nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente relativamente al rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

TENUTO conto della delibera della Giunta comunale n. 10 del 30 gennaio 2019: “Approvazione tabella dimostrativa del Risultato di Amministrazione Presunto” – art. 187 comma 3 D.lgs. 267/2000”, successivamente aggiornata con deliberazione di tale Organo n. 24 del 25 marzo 2019;

DATO ATTO che i Residui Presunti (attivi e passivi) al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio, sono quelli approvati con atto giuntale n. 31 del 25 marzo 2019 “Art. 3 comma 4 del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118. Riaccertamento ordinario dei Residui Attivi e Passivi da inserire nel conto del Bilancio dell'esercizio Finanziario 2018”;

CHE ai sensi della Legge Regionale n. 14 del 11 agosto 2014 “Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani in Calabria” (BUR n. 36 del 11 agosto 2014) e successive modificazioni, sono state iscritte in bilancio, sia in entrata che alla spesa, le poste contabili relativi alla gestione in forma associata intercomunale (senza personalità giuridica autonoma) ex art. 30 del d.lgs. 18.8.2000, n. 267 (TUEL) e ss.mm. degli impianti di trattamento del servizio rifiuti, essendo il Comune di Cosenza - in base alla relativa convenzione istitutiva sottoscritta da tutti i Comuni interessati - Ente capofila della Comunità dell'Ambito Territoriale Ottimale, individuato dalla

predetta legge regionale nel territorio dei comuni della provincia di Cosenza. Il capitolo della spesa comprende la quota parte a carico del Comune di Cosenza. Le somme introitate dagli altri Comuni e destinate al pagamento del servizio di cui sopra, dovranno essere all'uopo vincolate;

DATO ATTO che lo schema del bilancio di previsione 2019-2021 ed i relativi allegati, sono stati redatti secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di risanamento della finanza pubblica e di vincoli di pareggio di bilancio (art.1, comma 466 Legge di stabilità 232/2016) e sono stati approvati dalla Giunta comunale, con deliberazione n. 38 del 25 marzo 2019;

RILEVATO che le somme, quali trasferimento dello Stato, sono state iscritte tenendo conto di quelle presenti sul sito internet:

[https://finanzalocale.interno.gov.it/apps/floc.php/fondo\\_solidarieta/index/codice\\_ente/4180250460/cod/34/md/0/anno\\_fsc/34](https://finanzalocale.interno.gov.it/apps/floc.php/fondo_solidarieta/index/codice_ente/4180250460/cod/34/md/0/anno_fsc/34) (area « FINANZA LOCALE: Fondo di Solidarietà Comunale 2019 (art.1 c.921 della legge 145 del 2018)»);

- per quanto concerne gli investimenti, le previsioni di bilancio sono state predisposte prendendo come base il Piano triennale delle opere pubbliche, predisposto dal Settore Infrastrutture e adottato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 22 del 1° marzo 2019 («Adozione programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021 e dell'elenco annuale dei lavori anno 2019»), quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione, nel rispetto delle norme che attualmente regolano l'accesso al credito da parte degli Enti locali, inclusa quella relativa alle modalità di calcolo della capacità di indebitamento di cui al primo comma dell'articolo 204 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 539, della legge n. 190/2014, il quale prevede una capacità di indebitamento degli enti locali pari al 10%;

VALUTATI in modo particolare gli atti di approvazione delle tariffe dei servizi come di seguito elencati:

- **Deliberazione della Giunta comunale n. 32 del 25 marzo 2019**, avente ad oggetto: «*Tariffe per servizi pubblici a domanda individuale e contributi per prestazioni non rientranti fra quelle a domanda individuale - Decorrenza 1 gennaio 2019*»;
- **Deliberazione della Giunta comunale n. 26 del 25 marzo 2019**, avente ad oggetto: «*Legge n. 131/83 e t.u.o.e.l. n. 267/2000 - art. 172, lett. b) - Verifica delle quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive e terziarie per il 2019.*», poi approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 11 del 15 aprile 2019, dichiarata immediatamente eseguibile;
- **Deliberazione della Giunta comunale n. 33 del 25 marzo 2019**, avente ad oggetto: «*Destinazione delle sanzioni amministrative per violazioni alle norme del codice della strada da iscrivere nel bilancio di previsione 2019-2021 (art. 208 d. lgs. 285/1992) - rideterminazione quote*»;
- **Deliberazione della Giunta comunale n. 27 del 25 marzo 2019**, avente ad oggetto: «*Conferma tariffe Imposta di Soggiorno - Anno 2019*», rettificata per alcuni aspetti formali con deliberazione di tale Organo n. 43 del 5 aprile 2019;
- **Deliberazione della Giunta comunale n. 25 del 25 marzo 2019**, avente ad oggetto: «*Determinazione delle aliquote e detrazioni per l'anno 2019, in materia di imposta unica comunale (IUC), relativamente all'imposta municipale propria (IMU) ed al tributo sui servizi indivisibili (TASI)*», poi approvata dal consiglio comunale con deliberazione n. 8 del 15 aprile 2019, dichiarata immediatamente eseguibile;

PRESO ATTO, altresì, di tutti gli ulteriori provvedimenti adottati in precedenza dalla Giunta e dal Consiglio in materia di tributi, che si intendono tutti confermati;

RILEVATO che con deliberazione n. 28 del 25 marzo 2019 ha approvato il «PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE RIQUALIFICAZIONE E RIDUZIONE DELLA SPESA - Anno 2019-

2021 finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento ed alla razionalizzazione delle strutture organizzative in applicazione Legge n. 244 del 24.12.2007, dell'art. 16 del D.L. 98/2011 (convertito in L.111/2011) e dell'art.3 D.L. n. 5/2012”, quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione;

VISTO il programma triennale dei lavori pubblici, adottato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 22 del 1° marzo 2019 quale parte integrante del Documento Unico di programmazione 2019-2021;

VISTO il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019/2021, a sua volta parte integrante del Documento Unico di Programmazione 2019-2021, adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 36 del 25 marzo 2019 ai sensi dell'art. 21 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.;

VISTO il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, adottata dalla Giunta comunale con atto n. 34 del 25 marzo 2019: «*Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune di Cosenza - Redazione elenco beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Anno 2019 (art. 58, D.L. n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008, e s.m.i.)*», poi approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 10 del 15 aprile 2019, dichiarata immediatamente eseguibile;

RILEVATO che il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 ha introdotto specifiche disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi partecipati; in particolare il nuovo principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 punto 8 al predetto D.lgs. n. 118/2011, ha disciplinato il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali prevedendo, tra gli strumenti di programmazione, il Documento Unico di Programmazione, di seguito: “DUP”;

DATO ATTO che tale documento è stato adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 120 del 6 luglio 2018 ed è stato preso atto della presentazione dal Consiglio Comunale con atto n. 31 del 31 luglio 2018;

CHE successivamente la Giunta comunale, ha adottato con atto n. 37 del 25 marzo 2019 la “*NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2019-2021*”, del quale costituiscono parte integrante i documenti di programmazione adottati con le deliberazioni sopra citate, ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. 23.6.2011, n. 118 e ss.mm., all'allegato 4/1, paragrafo 8.2 (sezione operativa del D.U.P. degli enti locali), parte 2;

DATO ATTO:

- che ai sensi dell'art. 153, co. 4, del d.lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni, il Direttore del III Dipartimento Economico Finanziario e del 12° Settore: Programmazione Risorse finanziarie - Bilancio – Patrimonio – Società Partecipate - Turismo, ha verificato la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa con la vigente normativa legislativa, statutaria e regolamentare;

- che le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021, garantiscono il rispetto delle regole che disciplinano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica (art.1, comma 466 Legge di stabilità 232/2016), come si evidenzia dal prospetto allegato al bilancio;

- che risultano altresì allegati al bilancio di previsione 2019-2021:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;



- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 (Allegato B);
- la relazione del collegio dei revisori dei conti.
- allegati previsti dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 118/2011;

#### CONSIDERATO:

- che ai sensi della legge regionale 12 aprile 1990, n. 21, il Comune devolgerà alle confessioni religiose che ne facciano richiesta, aventi i requisiti di legge e proporzionalmente alla loro consistenza sul territorio comunale, il 10 per cento dei contributi per urbanizzazione secondaria da finalizzare alla realizzazione delle attrezzature previste dalla normativa suddetta;

- che ai sensi della legge regionale 23 luglio 1998, n. 8, il Comune devolgerà una quota del 10 per cento degli introiti derivanti dagli oneri di urbanizzazione, ai fini dell'abbattimento delle barriere architettoniche per opere, edifici ed impianti esistenti di propria competenza;

PRESO ATTO che l'Ente, nel corso dell'esercizio finanziario anno 2018, ha osservato il rispetto dei vincoli di finanza pubblica (art.1, comma 463 della Legge n. 232/2016 e disposizioni della Legge n. 208/2015 in esso richiamati);

VISTE le seguenti risultanze finali dello schema di bilancio 2019-2021, adottato con la succitata deliberazione della Giunta comunale n. 38 del 25 marzo 2019, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di risanamento della finanza pubblica e di vincoli di pareggio di bilancio (art.1, comma 466 Legge di stabilità 232/2016):

#### ENTRATE

			PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
			ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
	<b>Fondo pluriennale vincolato spese correnti</b>	prev. Comp.	764.726,19	787.185,97	787.185,97
	<b>Fondo pluriennale vincolato spese c/capitale</b>	prev. Comp.	0,00	0,00	0,00
	<b>Utilizzo avanzo di Amministrazione</b>	prev. Comp.	67.493.877,72	0,00	0,00
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>	prev. Comp.	0,00	0,00	0,00
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>	prev.cassa	459.871,16		
TIT. 1	<i>Entrate correnti di natura trib.contrib. e perequativa</i>	prev. Comp.	58.855.147,16	57.694.256,22	58.694.256,22
		prev.cassa	47.090.262,29		
TIT. 2	<i>Trasferimenti correnti</i>	prev. Comp.	10.371.218,67	5.620.799,41	5.620.799,41
		prev.cassa	12.649.177,66		
TIT. 3	<i>Entrate extratributarie</i>	prev. Comp.	49.329.331,36	56.744.438,55	57.375.400,80
		prev.cassa	41.004.282,77		
TIT.4	<i>Entrate in conto capitale</i>	prev. Comp.	87.527.929,83	1.580.000,00	730.000,00
		prev.cassa	68.271.591,24		
TIT. 5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	prev. Comp.	0,00	0,00	0,00
		prev.cassa	0,00		
TIT. 6	<i>Accensione prestiti</i>	prev. Comp.	24.936.311,47	0,00	0,00
		prev.cassa	25.991.159,75		
TIT. 7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	prev. Comp.	26.612.777,96	33.200.000,00	25.000.000,00

		prev.cassa	26.612.777,96		
TIT. 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	prev. Comp.	52.658.447,44	44.315.447,44	39.464.447,44
		prev.cassa	53.862.347,00		
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>prev. Comp.</b>	<b>310.291.163,89</b>	<b>199.154.941,62</b>	<b>186.884.903,87</b>
		prev.cassa	275.481.598,67		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>prev.Comp.</b>	<b>378.549.767,80</b>	<b>199.942.127,59</b>	<b>187.672.089,84</b>
		prev. cassa.	275.941.469,83		

## SPESA

			PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
			ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
	Disavanzo Amministrazione		3.373.196,67	3.373.196,67	3.373.196,67
TIT.1	Spese correnti	prev.comp.	139.219.874,47	113.293.797,29	114.833.585,58
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>12.374.767,45</i>	<i>8.126.986,27</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui FPV</i>	<i>787.185,97</i>	<i>787.185,97</i>	<i>787.185,97</i>
		prev. cassa	118.077.659,86		
TIT.2	Spese in conto capitale	prev.comp.	93.358.009,83	1.818.352,00	968.352,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>2.908.308,60</i>	<i>160.000,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui FPV</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		prev. cassa	49.992.687,42		
TIT.3	Spese increm. Att. Finanz.	prev.comp.	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui FPV</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		prev. cassa	25.549,30		
TIT.4	Rimborso di prestiti	prev.comp.	63.327.461,43	3.941.334,19	4.032.508,15
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui FPV</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		prev. cassa	27.644.654,60		
TIT.5	Chius. Antic. istituto tesor./cass.	prev.comp.	26.612.777,96	33.200.000,00	25.000.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui FPV</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		prev. cassa	26.612.777,96		
TIT.7	Spese conto terzi e partite giro	prev.comp.	52.658.447,44	44.315.447,44	39.464.447,44
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui FPV</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		prev. cassa	51.740.075,37		
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>prev.comp.</b>	<b>375.176.571,13</b>	<b>196.568.930,92</b>	<b>184.298.893,17</b>
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>15.283.076,05</i>	<i>8.286.986,27</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui FPV</i>	<i>787.185,97</i>	<i>787.185,97</i>	<i>787.187,97</i>
		prev. cassa	274.093.404,51		
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>		<b>prev.comp.</b>	<b>378.549.767,80</b>	<b>199.942.127,59</b>	<b>187.672.089,84</b>
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>15.283.076,05</i>	<i>8.286.986,27</i>	<i>0,00</i>

		di cui FPV	787.185.97	787.185.97	787.185.97
		prev. cassa	274.093.404,51		

ACQUISITO il parere *favorevole* in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Direttore del III Dipartimento Economico Finanziario e del 12° Settore: Programmazione Risorse finanziarie - Bilancio – Patrimonio-Società Partecipate - Turismo, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000 e ss.mm.;

PRESO ATTO che il Collegio dei Revisori, come da relazione allegata, giusta verbale n. 15 dell'8 aprile 2019, ha espresso parere **favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati, così come previsto dall'art. 239, comma 1, lett. b), n. 2 del d.lvo 18.8.2000, n. 267 e successive modificazioni e dall'allegato 4/2 del decreto legislativo n. 118/2011 all'art. 11, comma 3;

PRESO ATTO che la proposta della presente deliberazione è stata sottoposta al preventivo esame della Commissione consiliare "Bilancio" che la ha approvata, a maggioranza giusta verbale n. 30 del 12 aprile 2019.

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del bilancio 2019-2021 ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 12, del d.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo il d.Lgs. n. 118/1011, allegato A) e la nota integrativa allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto;

PRESO ATTO CHE:

- dal 1° gennaio 2013 è venuto meno l'obbligo di pubblicare il bilancio sulla stampa quotidiana, in quanto – secondo quanto previsto dall'art. 32, quinto comma, della legge 18 giugno 2009, n. 69 (rubricato «*Eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea*») – dalla suddetta data le pubblicazioni effettuate in forma cartacea di «*atti e provvedimenti concernenti procedure ad evidenza pubblica o i propri bilanci*» non hanno effetto di pubblicità legale, ferma restando la possibilità per le amministrazioni e gli enti pubblici, in via integrativa, di effettuare la pubblicità sui quotidiani a scopo di maggiore diffusione, nei limiti degli ordinari stanziamenti di bilancio;

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 («*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*»), che all'art. 29 (rubricato «*Obblighi di pubblicazione del bilancio, preventivo e consuntivo, e del Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, nonché dei dati concernenti il monitoraggio degli obiettivi*»), nel testo vigente, recita testualmente: «**1.** ..... *Le pubbliche amministrazioni pubblicano i documenti e gli allegati del bilancio preventivo e del conto consuntivo entro trenta giorni dalla loro adozione, nonché i dati relativi al bilancio di previsione e a quello consuntivo in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche, al fine di assicurare la piena accessibilità e comprensibilità. 1-bis. Le pubbliche amministrazioni pubblicano e rendono accessibili, anche attraverso il ricorso ad un portale unico, i dati relativi alle entrate e alla spesa di cui ai propri bilanci preventivi e consuntivi in formato tabellare aperto che ne consenta l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo, ai sensi dell'articolo 7, secondo uno schema tipo e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri da adottare sentita la Conferenza unificata. 2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano il Piano di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, con le integrazioni e gli aggiornamenti di cui all'articolo 22 del medesimo decreto legislativo n. 91 del 2011.*» e che l'indirizzo internet dove vengono pubblicati i bilanci ed i consuntivi del Comune di Cosenza è il seguente:

[http://cosenza.etrasparenza.it/pagina731\\_bilancio-preventivo-e-consuntivo.html](http://cosenza.etrasparenza.it/pagina731_bilancio-preventivo-e-consuntivo.html);

VISTO il Decreto Ministeriale 12 maggio 2016 che, in applicazione dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, all'articolo 4, commi 6 e 7, del decreto legislativo n. 118 del 2011,

all'art. 1 recita «*Le regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, i loro organismi e enti strumentali in contabilità finanziaria, e il consiglio delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, trasmettono alla Banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP) di cui all'articolo 13, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, gestita dal Dipartimento della Ragioneria dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, secondo le modalità ed i tempi di cui agli articoli 4 e 5:*

*lett. a) i bilanci di previsione, compresi gli allegati previsti dall'articolo 11, comma 3, lettere da a) a h), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche, predisposti secondo gli schemi di cui all'allegato n. 9 al predetto del decreto legislativo n. 118 del 2011»;*

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il Regolamento di contabilità, deliberato dal Consiglio comunale con provvedimento n. 17 del 27 marzo 2017, esecutivo ed integrato con atto consiliare n. 6 del 29 marzo 2018;

VISTO il Regolamento del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari permanenti, deliberato dal Consiglio comunale con provvedimento n. 2 del 26 gennaio 2000 e ss.mm.;

VISTO il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.;

VISTO l'art. 1, comma 3, della legge della Regione Calabria 7 agosto 2002, n. 33;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e dalla legge n. 125 del 6 agosto 2015;

PRESO ATTO che la proposta della presente deliberazione è stata sottoposta al preventivo esame della Commissione consiliare "Bilancio" che la ha approvata, a maggioranza giusta verbale n. 30 del 12 aprile 2019.

VISTI i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento;

VISTO l'esito della votazione palese, per alzata di mano, proclamato dal Presidente, che è il seguente:

- **componenti dell'assemblea presenti: n. 21** (Sindaco, Ambrogio, Apicella, Cairo, Caputo, Chiappetta, Cipparrone, Cito, De Marco, De Rosa, D'Ippolito, Falbo, Falcone, Gervasi, Granata, Morrone, Rugiero, Salerno, Sconosciuto, Spadafora F., Spadafora G.);

- **voti favorevoli: n. 19** (Sindaco, Apicella, Cairo, Caputo, Chiappetta, Cito, De Marco, De Rosa, D'Ippolito, Falbo, Falcone, Gervasi, Granata, Morrone, Rugiero, Salerno, Sconosciuto, Spadafora F., Spadafora G.);

- **voti contrari: nessuno**

- **astenuiti: n. 2** (Ambrogio, Cipparrone)

## **DELIBERA:**

*per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:*

1) di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 12, del D.Lgs. n. 118/2011, lo schema di bilancio di previsione 2019-2021, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di risanamento della finanza pubblica e di vincoli di pareggio di bilancio, il quale presenta le seguenti risultanze finali allegato A):

## ENTRATE

			PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
			ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	prev. Comp.	764.726,19	787.185,97	787.185,97
	Fondo pluriennale vincolato spese c/capitale	prev. Comp.	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	prev. Comp.	67.493.877,72	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	prev. Comp.	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	prev.cassa	459.871,16		
TIT. 1	Entrate correnti di natura trib.contrib. e perequativa	prev. Comp.	58.855.147,16	57.694.256,22	58.694.256,22
		prev.cassa	47.090.262,29		
TIT. 2	Trasferimenti correnti	prev. Comp.	10.371.218,67	5.620.799,41	5.620.799,41
		prev.cassa	12.649.177,66		
TIT. 3	Entrate extratributarie	prev. Comp.	49.329.331,36	56.744.438,55	57.375.400,80
		prev.cassa	41.004.282,77		
TIT.4	Entrate in conto capitale	prev. Comp.	87.527.929,83	1.580.000,00	730.000,00
		prev.cassa	68.271.591,24		
TIT. 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	prev. Comp.	0,00	0,00	0,00
		prev.cassa	0,00		
TIT. 6	Accensione prestiti	prev. Comp.	24.936.311,47	0,00	0,00
		prev.cassa	25.991.159,75		
TIT. 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	prev. Comp.	26.612.777,96	33.200.000,00	25.000.000,00
		prev.cassa	26.612.777,96		
TIT. 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	prev. Comp.	52.658.447,44	44.315.447,44	39.464.447,44
		prev.cassa	53.862.347,00		
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>prev. Comp.</b>	<b>310.291.163,89</b>	<b>199.154.941,62</b>	<b>186.884.903,87</b>
		<b>prev.cassa</b>	<b>275.481.598,67</b>		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>prev.Comp.</b>	<b>378.549.767,80</b>	<b>199.942.127,59</b>	<b>187.672.089,84</b>
		<b>prev. cassa.</b>	<b>275.941.469,83</b>		

## SPESA

			PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
			ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
	Disavanzo Amministrazione		3.373.196,67	3.373.196,67	3.373.196,67
TIT.1	Spese correnti	prev.comp.	139.219.874,47	113.293.797,29	114.833.585,58
		di cui già impegnato	12.374.767,45	8.126.986,27	0,00
		di cui FPV	787.185,97	787.185,97	787.185,97
		prev. cassa	118.077.659,86		
TIT.2	Spese in conto capitale	prev.comp.	93.358.009,83	1.818.352,00	968.352,00
		di cui già impegnato	2.908.308,60	160.000,00	0,00
		di cui FPV	0,00	0,00	0,00
		prev. cassa	49.992.687,42		
TIT.3	Spese increm. Att. Finanz.	prev.comp.	0,00	0,00	0,00

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
		prev. cassa	25.549,30		
TIT.4	Rimborso di prestiti	prev.comp.	63.327.461,43	3.941.334,19	4.032.508,15
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
		prev. cassa	27.644.654,60		
TIT.5	Chius. Antic. istituto tesor./cass.	prev.comp.	26.612.777,96	33.200.000,00	25.000.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
		prev. cassa	26.612.777,96		
TIT.7	Spese conto terzi e partite giro	prev.comp.	52.658.447,44	44.315.447,44	39.464.447,44
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
		prev. cassa	51.740.075,37		
			<b>375.176.571,13</b>	<b>196.568.930,92</b>	<b>184.298.893,17</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>		prev.comp.	<b>15.283.076,05</b>	<b>8.286.986,27</b>	<b>0,00</b>
		<i>di cui già impegnato</i>	<b>787.185,97</b>	<b>787.185,97</b>	<b>787.187,97</b>
		<i>di cui FPV</i>	<b>274.093.404,51</b>		
		prev. cassa	<b>378.549.767,80</b>	<b>199.942.127,59</b>	<b>187.672.089,84</b>
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>		prev.comp.	<b>15.283.076,05</b>	<b>8.286.986,27</b>	<b>0,00</b>
		<i>di cui già impegnato</i>	<b>787.185,97</b>	<b>787.185,97</b>	<b>787.185,97</b>
		<i>di cui FPV</i>	<b>274.093.404,51</b>		
		prev. cassa			

2) la nota integrativa allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) Di prendere atto di tutti gli atti allegati ai suddetti documenti previsionali e, in particolare, ai fini del combinato disposto dell'art. 172, comma 1, lett. e), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 54, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, nel testo modificato dall'art. 6 del decreto legislativo 23 marzo 1998, n. 56 e dall'art. 54 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, delle deliberazioni con le quali sono state determinate, le tariffe, le aliquote di imposta, applicabili per l'esercizio finanziario 2019, e delle agevolazioni tributarie, nonché delle tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale, e, quindi, della manovra tariffaria predisposta per l'anno 2019, nonché del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2017 (deliberato dal Consiglio comunale con atto n. 19 del 7 maggio 2018);

4) Di prendere altresì atto che le tabelle rispettivamente allegate relative ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia; le risultanze dei rendiconti 2014-2015-2016-2017 della Società partecipata A.M.A.CO. S.p.A. pubblicate sul sito internet [https://cosenza.etrasparenza.it/archivio44\\_enti- controllati\\_0\\_183\\_64\\_1.html](https://cosenza.etrasparenza.it/archivio44_enti- controllati_0_183_64_1.html), giusto come definito dall'art.172 D.lgs. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni; la deliberazione di cui alla lett. b) del citato art. 172 del T.u.o.e.l. n. 267/2000, relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive e terziarie; il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari dell'Ente, previsto dall'art. 58, comma 1, del decreto-legge n. 112/2008 e s.m.i.;

5) Di approvare il Documento Unico di Programmazione 2019-2021, di cui all'art. 170 del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm., allegato alla presente deliberazione, nel testo risultante dalla Nota di aggiornamento adottata dalla Giunta comunale, n. 37 del 25 marzo 2019:

6) Di approvare il Programma triennale dei lavori pubblici 2019-2021, allegato alla presente deliberazione, predisposto dal Settore Infrastrutture, unitamente all'elenco annuale dei lavori 2019 in tutti i suoi allegati, adottati giusta deliberazioni della Giunta comunale n. 22 del 1 marzo 2019 («Adozione programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021 e dell'elenco annuale dei lavori anno 2018»), ai sensi dell'art. 21 del decreto legislativo del 18 aprile 2016 n. 50, recante: «Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture», il quale costituisce parte integrante del predetto D.U.P. 2019-2021;

7) Di approvare il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019-2020, allegato alla presente deliberazione, predisposto dal Settore Appalti e Contratti, adottato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 36 del 25 marzo 2019, il quale costituisce parte integrante del predetto D.U.P. 2019-2021;

8) Di disporre, a cura del Settore 12° Programmazione Risorse finanziarie – Bilancio – Patrimonio-Società Partecipate-Turismo la pubblicazione del bilancio di previsione e degli allegati, anche in forma sintetica, aggregata e semplificata e con il ricorso a grafici, per assicurarne la piena comprensibilità, nonché secondo lo schema approvato con D.P.C.M. 22.9.2014 ed i suoi eventuali aggiornamenti che dovessero sopravvenire, sul sito internet del Comune di Cosenza ([www.comune.cosenza.it](http://www.comune.cosenza.it) - [http://cosenza.etrasparenza.it/pagina731\\_bilancio-preventivo-e-consuntivo.html](http://cosenza.etrasparenza.it/pagina731_bilancio-preventivo-e-consuntivo.html)), entro trenta giorni dalla data di approvazione del presente atto oltre l'inoltro della presente deliberazione alla Banca Dati delle Amministrazione Pubbliche (BDAP) come prescritto dal Decreto Ministeriale 12 maggio 2016 che, in applicazione dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, all'articolo 4, commi 6 e 7, del decreto legislativo n. 118 del 2011, definisce le modalità di trasmissione dei bilanci e dei dati contabili delle Regioni, delle Province autonomie di Trento e di Bolzano, degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali;

9) Di notificare il bilancio approvato con il presente atto al Tesoriere comunale;

10) Di inviare il presente atto al 12° Settore: Programmazione Risorse Finanziarie - Bilancio - Patrimonio - Società Partecipate - Turismo per i conseguenti e conseguenziali adempimenti di competenza;

11) Di disporre che il presente atto -venga pubblicato nell'albo pretorio *on-line* di questo Comune ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e successive modificazioni.

*L'Ufficio Archivio provvederà a trasmettere copia autentica del presente atto al 12° Settore: Programmazione Risorse finanziarie - Bilancio – Patrimonio – Società Partecipate - Turismo – (in triplice esemplare). Copia del presente atto sarà inoltre trasmessa, a cura dell'Ufficio Archivio, anche mediante procedura informatica, per quanto di competenza e/o per opportuna conoscenza, a: Sindaco/Gab.; Assessori; Presidenza del Consiglio Comunale; Segretariato Generale; Dirigenti dell'Ente; Presidente del Collegio dei Revisori.*

—o—

Successivamente, con separata votazione palese, per alzata di mano,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**componenti dell'assemblea presenti: n. 21** (Sindaco, Ambrogio, Apicella, Cairo, Caputo, Chiappetta, Cipparrone, Cito, De Marco, De Rosa, D'Ippolito, Falbo, Falcone, Gervasi, Granata, Morrone, Rugiero, Salerno, Sconosciuto, Spadafora F., Spadafora G.); **voti favorevoli: n. 21** (Sindaco, Ambrogio, Apicella, Cairo, Caputo, Chiappetta, Cipparrone, Cito, De Marco, De Rosa, D'Ippolito, Falbo, Falcone, Gervasi, Granata, Morrone, Rugiero, Salerno, Sconosciuto, Spadafora F., Spadafora G.); **voti contrari: nessuno - astenuti: nessuno**

**DELIBERA:**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi del quarto comma dell'articolo 134 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

—————o—————

— Di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e successive modificazioni.

La presente deliberazione assume il n. 12 del 2019.

—————o—————

(*OMISSIS*)









Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

*Seguono le firme sull'originale del Presidente del Consiglio e del Segretario Generale.*

---

## **ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 124, comma 1, d.lgs. n. 267/2000)

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per 15 (quindici) giorni consecutivi a partire dal 18 aprile 2019.

*Cosenza, li 18 aprile 2019*

P. LA DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI  
LA FUNZIONARIA INCARICATA  
*f.to (Angela Talarico)*

---

## **ESECUTIVITÀ**

(ex art. 134, comma 3, del T.u.o.e.l. n. 267/2000)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data ..... (*dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione*).

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*Cosenza, li .....*

F.to .....

---

## **ESECUTIVITÀ IMMEDIATA**

(ex art. 134, comma 4, del T.u.o.e.l. n. 267/2000)

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*f.to (avv. Alfonso Rende)*

*Cosenza, 18 aprile 2019*

---

**È copia conforme all'originale per uso amministrativo.**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

---